



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/C1 (TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISI) SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(D.R. n. 417, prot. n. 58219, del 9 aprile 2018, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n. 36 - 4<sup>a</sup> serie speciale – Concorsi ad esami – dell'8 maggio 2018)

**VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 920 (prot. 124990) del 31 luglio 2018, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. ssa Isabella Innamorati, Associato, Università degli Studi di Salerno (SSD L-ART/05);

prof. Stefano Mazzoni, Associato, Università degli Studi di Firenze (SSD L-ART/05);

prof. Alessandro Tinterri, Associato, Università degli Studi di Perugia (SSD L-ART/05),

si riuniscono per via telematica in data 19 ottobre 2018 alle ore 9.00, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

*Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.<sup>1</sup>*

La commissione designa presidente il prof. Stefano MAZZONI e segretario la prof. ssa Isabella INNAMORATI.

---

<sup>1</sup> Art. 51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depositato in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La commissione stabilisce quindi i seguenti criteri della valutazione dei candidati, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

### **Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche**

#### **- Titoli**

La valutazione dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguiti in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### **- Pubblicazioni**

La commissione prenderà in valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

La commissione nella valutazione delle pubblicazioni si avvarrà dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura (10/C1 Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi) e col profilo, definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare L-ART/05 come da bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;



- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione decide inoltre di **non** avvalersi dei seguenti indici utilizzati a livello internazionale riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature, perché il settore concorsuale 10/C1 Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi, settore scientifico disciplinare L-ART/05 non appartiene alle aree CUN bibliometriche.

**Criteri di svolgimento della discussione** ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

- a) esposizione in modo chiaro e sintetico delle metodologie impiegate nelle proprie ricerche e dell'originalità dei risultati conseguiti rispetto al quadro storiografico di riferimento per i vari argomenti affrontati;
- b) interesse e originalità dei progetti di ricerca attualmente in corso, e futuri, da parte del candidato;
- c) abilità nelle lingue inglese e francese, verificata mediante lettura e traduzione all'impronta di testi proposti dalla commissione a ciascun candidato.

La commissione decide infine di attribuire, sulla base dei sopracitati criteri, i seguenti punteggi ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati che si presenteranno alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, **solo a seguito della stessa.**

**Titoli e pubblicazioni scientifiche.**

Il punteggio massimo è fissato in 100/100 e sarà così distribuito:

Punteggio totale 100, di cui:



- massimo punti 30 per i titoli:
    - a) fino a un massimo di punti 8 per dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
    - b) fino a un massimo di punti 5 per l'attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
    - c) fino a un massimo di punti 10 per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
    - d) fino a un massimo di punti 3 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
    - e) fino a un massimo di punti 3 per relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
    - f) fino a un massimo di punti 1 per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
  
  - massimo punti 70 per le pubblicazioni, di cui 60 per:
    - a) monografie: fino a un massimo di punti 5;
    - b) saggi in volume e/o articoli su riviste: fino a un massimo di punti 3;
- e massimo punti 10 per la valutazione complessiva della produzione scientifica.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) NOCILLI, Cecilia
- 2) JEDLOWSKI, Alessandro
- 3) PAGNINI, Caterina

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati;
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alle norme sopracitate;
- che non sussistono cause d'incompatibilità e di conflitto d'interessi.

Considerato che il numero dei candidati è inferiore a 6 unità, la commissione ammette alla discussione tutti i candidati.



La commissione stabilisce quindi la data per la riunione telematica per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 2 novembre 2018 alle ore 14.00 e la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 26 novembre 2018 alle ore 14.00.

La discussione avrà luogo presso l'Aula Parva del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, via San Gallo 10, 50129 Firenze.

La seduta telematica termina alle ore 10.10.

Letto, approvato e sottoscritto

PER LA COMMISSIONE

F.to prof. Stefano MAZZONI (presidente)

Firenze, 19 ottobre 2018